COMPORTAMENTI CODIFICATI DA TENERE IN SITUAZIONI A RISCHIO

- ✓ STARE SEMPRE IN ALLERTA, valutando sempre la possibilità che possa verificarsi un'aggressione soprattutto in situazioni di stress emotivo

- ✓ NON FISSARE TROPPO A LUNGO IL SOGGETTO AGGRESSIVO, uno sguardo fisso potrebbe essere colto come minaccioso

- ✓ MANTENERE UN TONO DI VOCE BASSO E PACATO, ove possibile chiamare il soggetto per nome e mostrarsi interessati a capire in cosa consiste il problema

- ✓ INCORAGGIARE IL SOGGETTO A SEDERSI, se anche l'operatore adotta la posizione seduta si ha una riduzione dell'impatto della presenza fisica nella situazione, con probabile riduzione del rischio di comportamento violento

- ✓ CERCARE DI CONTENERE LE PROPRIE REAZIONI, anche di fronte ad aggressioni verbali, mostrando preoccupazione per il disagio del soggetto aggressivo

- ✓ NON PRENDERE GLI INSULTI IN CHIAVE PERSONALE, aiuterà a mantenere la calma ed il necessario distacco

- ✓ Nel comunicare col soggetto ostile, per quanto possibile, EVITARE DI VOLTARGLI LE SPALLE, per non divenire un facile bersaglio di un eventuale attacco improvviso

- ✓ EVITARE DI ASSUMERE POSTURE CHIUSE, difensive o aggressive, come stare a braccia conserte o gesticolare. Bisogna essere attenti e consapevoli del proprio comportamento, ricordando che spesso la gestualità è inconsapevole, ma comunicativa

- ✓ In caso di imminente aggressione, INTIMARE FERMAMENTE AL SOGGETTO DI STARE LONTANO, ripetendolo più volte ed accompagnando il comando con il gesto della mano

- ✓ L'UTILIZZO DEI MEZZI DI CONTENZIONE, con funzione esclusivamente protettiva, DEVE ESSERE L'ULTIMA RISORSA e devono essere utilizzati solo previa autorizzazione del medico

- ✓ FAR ALLONTANARE LE PERSONE ESTRANEE, che spesso rendono più difficile la gestione di una situazione a rischio

- ✓ Se necessario, ANDARSENE CERCANDO DI AVVISARE DEL PERICOLO I COLLEGHI ED I PRESENTI. Di fronte ad una aggressione, la priorità assoluta è quella di proteggere se stessi e chi è presente